

CASALMAIOCCO

Farabà promuove una sala musicale e una per i droni

■ Sala prove musicali e corso di droni per Farabà onlus di Casalmaiocco. La realtà nata cinque anni fa, attiva come centro di aggregazione per bambini, adolescenti, giovani e famiglie, durante la primavera potrà avviare due nuove attività rivolte all'utenza, finanziate parzialmente da Fondazione Comunitaria della provincia di Lodi. I progetti che hanno avuto la compartecipazione dell'ente rientrano nel contenitore "Fammi compagnia tutto l'anno", proposto per rendere le attività di Farabà ancora più stabili. L'innovazione del 2018 sarà un ambiente attrezzato per prove musicali, che si sta allestendo proprio in questi giorni. La sala prove è collocata al piano inferiore del municipio di piazza San Valentino, nella sede di Farabà, ricavata nell'area che precedentemente era utilizzata come mensa e zona cottura pasti per le vicine scuole materne ed elementari. La zona musica guarda soprattutto agli adolescenti e giovani - ma non solo - e sarà gratuita. L'ambiente è di dimensioni grandi per la media delle sale prova che in genere si possono trovare fuori Milano, e verrà attrezzato con alcuni strumenti fissi, amplificazione fissa e insonorizzazione. L'associazione Farabà ipotizza l'avviamento di percorsi di tutoraggio per chi frequenterà il laboratorio, con la consulenza di musicisti esperti del posto e rudimenti di arrangiamento e composizione. Nell'anno appena iniziato Farabà ha inserito in calendario anche un laboratorio di costruzione e messa in funzione di droni telecomandati: l'evento sarà organizzato in collaborazione con una società specializzata, come è avvenuto negli anni scorsi per altre iniziative come il laboratorio di energie rinnovabili e i corsi di inglese al pomeriggio. «Farabà onlus è nata nel 2013 da un gruppo di genitori con figli da piccolissimi ad adolescenti - spiegano i volontari - partendo dalla constatazione che Casalmaiocco ha tutti i pregi di un posto a misura d'uomo, e tutte le carenze di un comune di provincia. Ci siamo rimboccati le maniche cercando di "intercettare" bandi e contributi, e di usare al servizio di un progetto volontario quello che del nostro lavoro può essere utile: saper stare coi ragazzi, imbiancare, saper fare un impianto elettrico e così via. Le attività più stabili sono lo spazio mensa e il doposcuola, con quaranta bambini e ragazzi tutti i giorni. Ma abbiamo organizzato anche il campionato di Lego, la festa della frutta e la maratona dei rioni del paese».

Emanuele Dolcini

